



Ecomuseo Regionale Lis Aganis
Via Maestri del lavoro, 1 - 33085 Maniago (Pn)
Tel. 0427.764425 - Fax 0427 737682
Chiara 393 9494762 - Andrea 366 1687906
info@ecomuseolisaganis.it
www.ecomuseolisaganis.it

PROPOSTA DI VISITA nel Territorio dell'ECOMUSEO LIS AGANIS Valcellina

Periodo consigliato: dalla primavera all'autunno

Partecipanti: scuola primaria e secondaria di 1°, n. max 50 alunni (suddivisi in 2 gruppi)

Durata attività: giornata intera

Ore 10.30 Arrivo a Cimolais, accoglienza e presentazione dell'Ecomuseo Lis Aganis. Suddivisione in 2 gruppi che a rotazione svolgeranno le seguenti attività:

- Visita allo stabilimento **Acqua Dolomia**. L'acqua oligominerale DOLOMIA sgorga dalla roccia delle Dolomiti orientali, in Val Cimoliana, ad 833 metri slm, all'interno del Parco Naturale Dolomiti Friulane, in un luogo incantato che svela rara bellezza paesaggistica ed il fascino di una natura incontaminata.

Un territorio protetto, dal grande interesse geologico, ricco di un notevole patrimonio faunistico e floristico.



Ore 11.30 - Visita guidata alla Cellula Ecomuseale **Parco faunistico di Pianpinedo**. La valenza ambientale del Comune di Cimolais, incastonato fra le più belle cime dolomitiche del Friuli occidentale, riconosciute Patrimonio UNESCO dell'Umanità, la numerosa fauna selvatica presente (cervi, caprioli, stambecchi, aquile) e la specificità della flora che comprende numerosi endemismi ha indotto alla creazione di un'area che valorizzasse queste specie. All'ingresso dell'area è situato un centro visite che sviluppa il tema "la natura attraverso i sensi" ... un modo nuovo e magico per conoscere e sperimentare l'ambiente montano che ci circonda.

Scoperta del territorio attraverso il **Centro Visite** del Parco Faunistico di Pianpinedo.

Ore 12.30 Pranzo al sacco

Ore 13.00 Partenza per **Barcis**

Ore 13.30 Il Gruppo 1 andrà alla scoperta della natura e della storia di Barcis attraverso una passeggiata **lungo il lago**.

Il Gruppo 2 intraprenderà il **sentiero del Dint**. Il primo tratto si sviluppa lungo la massima pendenza oltrepassando una valletta che presenta tre doline. Si taglia quindi a destra (in salita), attraversando un'area con morfologie a "carso a blocchi", fino a raggiungere una passerella che permette di osservare l'inghiottitoio detto "Pozzo della pioggia". Si sale ancora fino al primo belvedere, notevole punto panoramico sulla diga, sulla conca di Barcis e sul lago.

Seguendo la cresta verso Est, si cammina in quota fino a raggiungere il secondo belvedere, punto di osservazione sulla forra (morfologie d'erosione fluviale) e sulla vecchia strada della Valcellina. Continuando, si giunge, subito dopo, ad un bivio: a sinistra un sentiero in discesa conduce in pochi minuti al



Centro visite; proseguendo dritti, in leggera salita, tra un alternarsi di carso a blocchi e rimboschimenti d'abete rosso, si arriva a un campo di doline.

Avanzando, sempre con saliscendi, ci si trova ad un altro bivio: prendendo a sinistra, si arriva con un breve percorso ad incrociare una strada asfaltata che (se imboccata verso sinistra) conduce, in leggera discesa, al Centro visite; verso destra si continua in salita, lungo il crinale, giungendo al terzo belvedere. Si arriva quindi a La Molassa da cui parte la camminata che percorre la vecchia strada della Valcellina e riporta alla diga di Ponte Antoi.



Ore 15.30 Partenza per il rientro

Gli insegnanti saranno nostri graditi ospiti. La quota comprende gli ingressi alle strutture museali, le guide naturalistiche e gli operatori ecomuseali che saranno a vostra disposizione per le visite, Il programma potrebbe subire delle variazioni, ma si garantiranno attività alternative senza l'imputazione di costi aggiuntivi.

Si consiglia di avere "a portata di zainetto" cappellino, calzature e abbigliamento adeguato da montagna, ovvero scarpe da trekking o scarponcini, maglione o pile e giacca impermeabile... nelle nostre magnifiche Dolomiti, il tempo può cambiare all'improvviso!